

EROI IN FONDO AL MARE



Il 28 ottobre 1941, nell'Oceano Atlantico, il sommergibile "Guglielmo Marconi" fu affondato, con bombe di profondità. Morirono tutti i sessanta marinai, membri dell'equipaggio. Tra tutti oggi gradirei ricordare il giovane Comandante, il Capitano di Corvetta Livio PIOMARTA, che, già decorato di tre Medaglie d'Argento e una di Bronzo, ricevette la Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria, con la seguente motivazione: "Comandante

di sommergibile dislocato in mari lontani, affrontava in condizioni particolarmente sfavorevoli l'agguerrito avversario, riportando brillanti successi. Essendo prossima l'evacuazione della Colonia, minacciata da soverchianti forze avanzanti, con fredda determinazione ed audacia pari all'arduo compito, forzava con l'Unità al suo comando lo Stretto di Perim e dopo fortunosa navigazione attraverso due Oceani, riparava in Base Navale alleata. Assumeva subito dopo volontariamente, in sostituzione di Ufficiale Superiore sbarcato per motivi di salute, il comando di unità simile destinata ad ardua missione di intercettazione in Atlantico, di importante convoglio fortemente scortato da forze navali ed aeree. Dopo lungo e tenace inseguimento, preso contatto con l'avversario, lo attaccava con audace azione serena noncuranza del pericolo, infliggendogli dure perdite. Dava così una nuova prova delle sue elevate virtù militari e professionali. Sottoposto successivamente a violenta caccia scompariva in mare con la nave e con i suoi uomini che avevano tutto osato nell'adempimento del più alto dovere verso la Patria. Fulgido esempio di indomito valore e di altissime virtù di comandante." **Ciro Niglio MAI DIMENTICARE**